



COMUNE DI FENESTRELLE CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Copia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SEGRETERIA

n. 16

(Registro Generale n. 75)

del 13/04/2026

OGGETTO:

SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA A.S. 2025-2026 AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO E IMPEGNO DI SPESA (ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023). DETERMINA A CONTRARRE. CIG: BB3A48D588

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RILEVATA la necessità procedere con l'affidamento del Servizio di Refezione scolastica per l'anno scolastico 2025/2026;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole

dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: CCNL per lavoratori delle Cooperative del settore socio sanitario assistenziale;

VALUTATO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

DATO ATTO che il presente affidamento avviene ai sensi dell'art. 62 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii: "fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa [...]" in quanto svolto nelle seguenti modalità:

- mediante ricorso al MePA o ad altri mercati elettronici o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento ovvero ricorso alle convenzioni CONSIP, ai sensi dell'art. 1, comma 512, l. 208/2015;
- mediante procedura di acquisizione su Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) certificata della stazione appaltante, come previsto dal MIT con il parere del 30 gennaio 2025, n. 3218;
- mediante piattaforma Traspare;

RILEVATO preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, distante dalla soglia comunitaria;

DATO ATTO che è stato richiesto preventivo di spesa alla ditta Money S.r.l.s. con sede legale in Vibo Valentia, Via Santa Maria dell'Imperio, n.8 e sede operativa in Villar Perosa (TO) P.IVA 03741870798 che ha presentato l'offerta tecnica e l'offerta economica per un importo indicativo di € 48.995,20 oltre € 82,00 quali costi della sicurezza interferenziali oltre IVA pari ad € 6,89 per singolo buono pasto (per micronido, scuola infanzia, scuola primaria e dipendenti comunali), e pari a € 3,36 per singolo buono brunch per scuola secondaria di primo grado, IVA e oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziali esclusi);

DATO ATTO che l'offerta risulta congrua nel prezzo indicato in rapporto alla qualità della prestazione ed adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante;

ATTESO che l'operatore economico sopraindicato è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all' "Capo II - I requisiti di ordine generale" del D.Lgs. 36/2023, come da modello DGUE compilato (prot. n. 3591 del 23/09/2025);

ATTESO che i principi di cui agli art. 16, 49, 50 e 57 comma 2 D.Lgs 36/2023 e s. m. e i. con la presente procedura sono rispettati;

VERIFICATO che la scelta che viene effettuata, risponde a criteri di economicità, correttezza, tempestività e pubblicità delle procedure dell'affidamento;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 192 del T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i. il quale dispone che la stipulazione dei contratti sia preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa, che indichi il fine del contratto, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente, tra quelle ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e che pertanto:

- Il fine che si intende perseguire con l'affidamento è il Servizio di Refezione scolastica;
- il contratto ha ad oggetto l'affidamento del Servizio di Refezione scolastica per l'anno scolastico 2025/2026;
- La forma del contratto è ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2013;
- La scelta del contraente viene effettuata mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 36/2023 e art. 131 comma 5 del D.Lgs. 36 del 2023 (cfr. parere MIT n. 2318 del 2024);
- L'importo proposto per il singolo buono pasto è pari ad € 5.97 oltre IVA e oneri di sicurezza interferenziali; i termini, le modalità e le condizioni del servizio sono quelle indicate nella richiesta di preventivo e nel capitolato speciale d'appalto e relativi allegati; l'importo complessivo indicativo dell'affidamento comprensivo di eventuale proroga è pari ad € 66.811,55 oltre IVA;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento

ATTESO che in relazione all'affidamento del servizio in oggetto è stato rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente Codice Identificativo Gara (CIG): BB3A48D588;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

VALUTATO di procedere alla nomina del RUP per l'attività in oggetto nel Responsabile dell'Ufficio Segreteria e amministrazione generale Dott. Danilo Puliatti;

DATO ATTO che la presente determinazione rientra tra le competenze del sottoscritto responsabile del servizio ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;

VISTI:

- il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs del 18.08.2000 n. 267;
 - il D.Lgs del 36/2023;
 - il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Tutto ciò premesso:

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa narrativa e qui richiamate a farne parte integrante e sostanziale:

1. di **AFFIDARE** alla ditta Money S.r.l.s. con sede legale in Via S.Maria dell'Imperio, n.8 Vibo Valentia P.IVA 03741870798, il Servizio di Refezione scolastica per l'anno scolastico 2025/2026 per il **mirconido, la scuola dell'infanzia**, la scuola primaria e i dipendenti comunali per un importo a buono pasto di € 6,89 oltre oneri per la sicurezza e IVA (4%), e per un importo di € 3,36 per buono brunch per la scuola secondaria di primo grado, per un totale di indicativo di € 40.808,00 oltre IVA;
2. di **IMPUTARE** la spesa complessiva come segue:
Sul capitolo di spesa n. 1401, gestione residui per € 5.410,70 ;

sul capitolo di spesa 1402, gestione residui, per €;
Sul capitolo di spesa n. 1401, gestione competenza per € 5.410,70 ;
sul capitolo di spesa 1402, competenza residui, per €;

3. di **DEMANDARE** il Responsabile del Servizio Finanziario all'impegno di spesa sul bilancio di programmazione 2026/2028;
4. di **DARE ATTO** che per le finalità di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i. per il servizio in oggetto è stato rilasciato il CIG n. **B8F6CB24F9**;
5. di **DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 147 bis e 183 il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di copertura finanziaria della spesa;
6. di **ATTESTARE** inoltre sotto forma di "Visto di compatibilità monetaria" il rispetto di quanto disposto dall'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78 del 1 luglio 2009 convertito nella Legge n. 102/2009 che testualmente recita "il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa";
7. di **DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio on line e nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Puliatti Danilo

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

VISTO, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa cui si riferisce la sopraesposta determinazione, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Fenestrelle, lì 13/04/2026

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Sara GORREA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal giorno 26/08/2026

Fenestrelle, lì 26/08/2026

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Dr. Danilo PULIATTI